

LA RETE
Società Cooperativa Sociale Onlus

Sede Legale Via Mazzucchelli n°27 - BRESCIA (BS)
Iscritta al Registro Imprese di BRESCIA
C.F. e n. iscrizione 03136080177
Iscritta al R.E.A. di BRESCIA al n. 331302
Capitale Sociale € 242.150,00, interamente versato
Albo Società Cooperative n°A135994

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ai sensi dell'art. 2429 c.c.
e ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 39/2010

Bilancio al 31/12/2020

INTRODUZIONE

Con riferimento all'incarico conferito di revisione legale dei conti ex art.14 D.Lgs 39/2010, si evidenzia che allo scrivente Collegio è stata attribuita anche la funzione di controllo legale dei conti.

Pertanto la presente Relazione unitaria è suddivisa in due sezioni: la sezione A) relativa all'attività di revisione e la sezione B) relativa all'attività di vigilanza.

A) NATURA E PORTATA DELLA REVISIONE

Oggetto della presente relazione è il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dagli amministratori ai sensi di legge.

Per quanto attiene il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019, i cui dati sono presentati a fini comparativi, lo scrivente fa riferimento alla relazione redatta dal Collegio Sindacale nel precedente esercizio.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori; al Collegio compete la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile, nonché il giudizio di conformità del bilancio stesso alle norme di Legge ed ai Principi di redazione dello stesso.

La revisione svolta per il presente bilancio è stata pianificata al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione ha comportato una serie di verifiche, condotte sia in maniera metodica che a campione, indirizzate ad accertare:

- a- La correttezza e l'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati nella redazione del bilancio;
- b- Gli elementi probatori a supporto degli importi iscritti in bilancio;
- c- Gli elementi probatori a supporto delle altre informazioni fornite nella Nota Integrativa;

d- La ragionevolezza e l'attendibilità delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio ha avuto la collaborazione della struttura amministrativa e contabile della società, circostanza che porta ad affermare che il lavoro svolto costituisce una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

A.1 Modalità di revisione effettuata sulla società in generale e per il bilancio in particolare

Nel corso dell'anno 2020 il Collegio ha svolto, ai sensi dell'art.2409 ter c.c., l'attività di controllo contabile della società.

La procedura di controllo adottata nel corso dell'esercizio sulla società, basata su una serie di verifiche condotte sia in maniera metodica che a campione, ha avuto quale oggetto:

- a- La regolare tenuta della contabilità;
- b- Il regolare svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi;

La predetta attività di revisione contabile si è svolta regolarmente nel corso dell'esercizio 2020 e, con specifico riferimento al presente bilancio d'esercizio, secondo i Principi di Revisione Contabile statuiti dalla Consob e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A.2 Valutazione dei principi contabili adottati nella redazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli art.2423-bis C.C.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio della Cooperativa seguiti dagli amministratori, si osserva quanto segue:

- Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, fatto salvo una rivalutazione effettuata ai soli fini civilistici ex D.L. n°185/2008 e solo sui beni immobili. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
- Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse.
- Le partecipazioni in imprese sono iscritte al costo di acquisizione, debitamente rettificato in presenza di perdite di valore reputate durevoli;
- I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale, rettificato con adeguato Fondo svalutazione per tener conto del presumibile minor valore di realizzazione, stanziato in via prudenziale in misura superiore ai limiti fiscali di cui all'art.106 TUIR.
- Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.
- Non sussistono attività e/o passività espresse all'origine in valuta estera.
- Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in base al disposto

delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- I ratei e i risconti sono iscritti sulla base della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
- I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.
- Non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

I criteri di valutazione esposti nella Nota Integrativa, redatta in conformità al disposto dell'art. 2427 c.c., sono adeguatamente applicati e consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

In particolare, gli amministratori non si sono avvalsi:

- ✓ della possibilità di rivalutare i beni d'impresa come previsto dall'art. 10 del D.L. 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020);
- ✓ della deroga di cui all'articolo 20-quater L. 136/2018 in tema di svalutazione dei titoli di proprietà;
- ✓ della sospensione degli ammortamenti, come previsto dall'art. 60 commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020.

A.3 Valutazione sulla presentazione del bilancio nel suo insieme

Per quanto attiene Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, può essere sintetizzato nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale:

Attività	€	4.536.522
Passività	€	3.410.123
- Patrimonio Netto	€	1.126.399
- di cui: Utile dell'esercizio	€	19.083

Conto Economico:

Valore della produzione	€	4.039.350
Costi della produzione	€	3.975.800
	<i>Differenza</i>	€ 63.550
Proventi finanziari	€	264
Oneri finanziari	€	(26.182)
	<i>Totale componenti finanziari</i>	€ (25.918)
Svalutazione partecipazioni	€	(18.549)
	<i>Totale rettifiche att. e pass. finanziarie</i>	(18.549)
Risultato prima delle Imposte	€	19.083
Imposte dell'esercizio	€	-

Utile (perdita) dell'esercizio

€ **19.083**

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva che:

- La contabilità risulta regolarmente tenuta, sicché le scritture sono state predisposte, redatte e sottoscritte, così come previsto dagli artt.2215 e 2217 c.c. Le scritture contabili e l'altra documentazione societaria sono correttamente conservate secondo il disposto dell'art.2220 c.c.
- Il soprammenzionato bilancio d'esercizio, sottoposto alle deliberazioni dell'assemblea, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

A.4 Principi di revisione adottati e giudizio sul bilancio

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, il Collegio Sindacale può affermare che il Bilancio è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 e relative disposizioni attuative, integrative e modificative.

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART.2429 COMMA 2 C.C.

B.1 Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) La tipologia dell'attività svolta;
- ii) La struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della cooperativa, si segnala che l'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto ed in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E quindi possibile confermare che:

- L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.
- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti invariati.
- Le risorse umane costituenti la *forza lavoro* non sono sostanzialmente mutate.

B.2 Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, apprezzandone l'operato, e constatando l'osservanza e la conformità delle delibere assunte e poste in

essere all'atto costitutivo ed alla legge e non ritenendole manifestamente imprudenti o azzardate o in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio netto; ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando una regolare tenuta della contabilità ed il rispetto degli adempimenti civilistici e fiscali.

B.3 Giudizio in merito all'attività ex Art.2429 comma 2 c.c.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo.
- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, fatto salvo quanto già enunciato in premessa.
- Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo.
- Non sono state ricevute denunce ex art.2408 c.c. né risultano ulteriori esposti, reclami o doglianze comunque pervenute a conoscenza del Collegio
- Non sono state fatte denunce ex art.2409 co.7 cc.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Ai sensi dell'art. 2513 comma 1 del C.C., come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del C.C., è considerata ex lege, in quanto cooperativa sociale di tipo A, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del C.C.

La Cooperativa è pertanto iscritta nell'apposito Albo di cui all'art. 2512 del codice civile:

Iscrizione Albo Società Cooperative con il Numero A135994

Sezione: Cooperativa a Mutualità Prevalente di Diritto

Categoria: Cooperativa Sociale

Attività Esercitata: attività socio-sanitarie

La cooperativa si avvale prevalentemente della prestazione lavorativa dei soci nello svolgimento della propria attività.

La cooperativa sociale nel corso del 2020 ha continuato a svolgere le proprie attività nell'area della salute mentale, del welfare, delle politiche del lavoro, della salute, dell'accoglienza dei rifugiati e della comunicazione, perseguendo così in modo coerente i propri obiettivi statutari, ben rappresentati nel bilancio della cooperativa non solo in termini numerici, ma anche narrativi.

Risultano altresì correttamente fornite le informazioni di cui all'art.2528 c.c., nonché quanto previsto dalla Legge 04/08/2017 n°124, art.1 comma 125.

Il presente bilancio prevede lo stanziamento di ristorni per € 20.000,00 ed ha beneficiato di prestiti sociali per la somma complessiva di € 187.861, valore nei limiti di legge.

COVID-19

La Cooperativa rientrando tra le attività ritenute essenziali dal legislatore ha per buona parte proseguito la propria attività, assumendo le iniziative necessarie per il contenimento dei fattori di rischio; ha parzialmente chiuso la sede all'accesso dei lavoratori e di terzi, promuovendo il lavoro da casa dei propri dipendenti, ove non sia stato fatto ricorso alla CIG-Covid.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici dell'ente; abbiamo in particolare verificato che hanno aggiornato la loro valutazione in relazione alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate particolari incertezze.

GIUDIZIO SUL BILANCIO

Sulla base di tutto quanto sopra riferito, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, dichiara che, nel suo complesso, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 della Cooperativa La Rete Società Cooperativa sociale Onlus:

- sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- sia stato redatto con chiarezza;
- rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e alla relativa proposta da parte del consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio a copertura delle perdite pregresse.

Il Collegio ricorda e raccomanda la ricostituzione integrale della "Riserva da rivalutazione" con gli eventuali utili futuri.

Brescia, 15.05.2021

Il Collegio Sindacale
Dr. Ferruccio Gasparini
Dr. Carlo Murano
Dr.ssa Claudia Fracassi